

PEDOFILIA

14.17 09/02/2009

Telefono Arcobaleno: "Il 42% delle vittime ha meno di 7 anni"

Roma - Oltre 36.000 bambini sono stati scambiati in internet 20 miliardi di volte per alimentare il turpe mercato della pedofilia on line. Il 42% ha meno di 7 anni e il 77% meno di 9 anni. Questa solo una parte delle severe denunce di Telefono Arcobaleno, l'organizzazione che, da ormai tredici anni, lotta al fianco delle maggiori agenzie di sicurezza internazionali contro la pedofilia on line.

Alla vigilia della giornata Europea per la sicurezza in rete, il 13°rapporto dell'Osservatorio internazionale di Telefono Arcobaleno, rappresenta la dinamica quantitativa e qualitativa del dramma dello sfruttamento dei bambini su internet con una mappatura aggiornata della complessa e stratificata comunita' pedofila nel mondo.

"La pedofilia on line- sottolinea il presidente e Fondatore dell'organizzazione, Giovanni Arena- e' un mercato che non conosce crisi e formalmente illegale ma di fatto libera, i clienti restano pressoché impuniti per la lentezza dei processi e le giovani vittime rimangono stritolate tra i meccanismi farraginosi di una giustizia che fatica a dare risposte".

Telefono Arcobaleno, in 13 anni ha effettuato 228.079 segnalazioni, solo nell'ultimo anno ne ha inoltrate piu' di 3500 al mese, con punte di oltre 300 in un solo giorno che nell'84% dei casi hanno portato alla chiusura dei siti nel giro di 48 ore. Particolarmente aggressiva, sottolinea l'associazione, in questo ultimo anno e' risultata la presenza, di ben 7639 siti legati al pedobusiness che fanno parte di una galassia ben piu' vasta di 42.396 siti a contenuto pedopornografico.

(DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



[Stampa questo articolo](#)